

Bombay

JORDAN-TOYOTA

Il primo pilota indiano si presenta
«Sono Karthikeyan e vincerò»

«Ho già corso con gente come Jenson Button e Takuma Sato e li ho battuti». È felice, Narain Karthikeyan, 28 anni (nella foto) il pilota indiano che ha annunciato di aver ottenuto il volante di una Jordan-Toyota per la stagione che comincerà il 6 marzo a Melbourne. La scuderia, acquistata dal russo canadese Alex Schnaider proprietario del Midland Group, non ha ancora parlato, ma quello che diventerebbe il primo pilota indiano in formula uno è sicuro di sé.



Formula 1, presentata a Monaco la nuova Renault di Fisichella e Alonso

Consueto show di Briatore: «Nel circus solo mezze calzette, di piloti veri ce ne sono cinque o sei. E due sono con noi»

Lodovico Basali

MONTECARLO «Dopo 16 anni di F1 forse è il caso di dire che si sta per chiudere un ciclo. La Lega Calcio? Per ora pensiamo al mondiale 2005. Che con questa nuova Renault R25 si presenta esaltante». E' sempre lui, Flavio Briatore, il protagonista degli eventi della Régie. Al di là della grandeur francese, che ha scelto il Forum Grimaldi di Montecarlo per presentare la nuova arma per il campionato del mondo. Ed è naturale che i riflettori, più che sulle sinuose fiancate della monoposto "blu de France", si indirizzino ossessivamente sul proprietario

del Billionaire. Che ne ha per tutti. A cominciare da Max Mosley, presidente della FIA, invitato per l'occasione nel Principato: «Ho piacere che l'inglese sia qui con noi. Evidentemente vuole dire che non è solo amico della Ferrari». Poi ancora una bordata all'indirizzo di Maranello: «Perché hanno firmato in fretta e furia il Patto della Concordia? Forse avevano bisogno di soldi. Del resto è logico, solo se si considera quello che spendono per le tonnellate di test che fanno. Spero che almeno quest'anno, con 19 Gran premi in calendario, siano per forza di cose costretti a ridurli». Un colpo al cerchio e uno alla botte: «Delle cose buone sono già state fatte. Ad esempio il motore per due Gran premi. Ben venga,

perché se così non fosse stato staremmo qui a parlare di propulsori con 1000-1100 cavalli di potenza. Almeno così restiamo alle potenze dell'anno scorso».

È il turno dei piloti: «Ho scelto Giancarlo Fisichella al posto di Jarno Trulli perché ho notato che è l'uomo che ci vuole accanto a Fernando Alonso. E combattivo, come lo spagnolo, qualsiasi cosa faccia». «È la stagione in cui posso giocarmi tutto - ammette Fisichella -. Con una macchina così potente e veloce è quasi d'obbligo». Spietata la sentenza di Briatore verso gli attuali protagonisti del circus: «Di piloti con la P maiuscola ce ne sono sì e no cinque. E due sono con noi. Gli altri sono mezze calzette».

Stavolta lo Zar esce davvero dalla piscina

Alexander Popov annuncia il ritiro definitivo dall'agonismo. Ha vinto tutto

Novella Calligaris

Lo zar ha abdicato definitivamente. Il suo ritiro era nella aria da mesi, forse da anni. Alexander Popov dopo aver regnato sulla velocità mondiale come nessuno mai nella storia del nuoto ha appeso il costume al chiodo. Esce di scena da grande, anche se ad Atene non è andato oltre ad un quarto posto conquistato in staffetta. Lui bello ma glaciale, russo di nascita, australiano di adozione svizzero da poco, ha dato spettacolo per oltre quindici anni nelle piscine di tutto il mondo piegando ogni avversario. Uno stile da manuale, elegante nell'acqua come una gazzella nella corsa: gomito alto nel recupero, sei colpi di gambe per ogni ciclo di bracciate, galleggiamento da sughero, senza mai uno spruzzo di troppo. Comportamento regale dentro e fuori le piscine, disponibile con la stampa, ma geloso della sua vita privata. Niente donne da copertina, nessuna fidanzata nello spettacolo anche sempre corteggiatissimo. Un viso da attore, un fisico a metà tra un dio greco e un modello da sfilata di alta moda. Successo e soldi non lo hanno cambiato, lui ha sempre preferito gli amici veri alle feste mondane. Si è sposato giovanissimo con Daria una compagna di squadra con la quale ha fatto due figli. Fuori dalle mode niente muscoli straripanti ma sempre lunghi affusolati, niente co-



Alexander Popov, 33 anni, ha vinto quattro titoli olimpici, tre mondiali e quindici europei

stumi interi o mute da sommozzatori, ma il tradizionale slip come a voler dimostrare che non è l'abito che fa il nuotatore. La classe è stata la sua arma vincente in tutto.

Ha iniziato a frequentare le piscine

ad otto anni, ma il vero salto di qualità avviene con l'incontro di Gennaio Touetski, suo inseparabile allenatore un po' zingaro, e molto chiacchierato. A ventuno anni conquista due ori olimpici nei 50 e nei 100 stile libero. Vince

mondiali europei si trasferisce in Australia per seguire il suo coach. Ad Atlanta conserva il titolo olimpico in entrambe le distanze, poi si concede una vacanza nella sua Mosca dove viene accolto da un venditore di cocomeri. Rischia di

morire viene operato d'urgenza allo stomaco. Già allora c'è chi lo dà per finito, impossibile per molti un ritorno in grande stile. Alexander, Shasha per gli amici, rimane fuori dalle competizioni per quasi un anno, ma non si rassegna e nel

1997 si riconferma leader in Europa. Nel 1998 è campione del mondo nei 100 stile libero. Poi due anni meno brillanti il momento più buio è nella sua patria adottiva a Sydney dove non va oltre l'argento, sempre nella gara regina

del programma acquatico. Anche questa volta si parla di ritiro, sono anni di assestamento invece. Di nuovo cambio di residenza, ritorna in Europa sempre al seguito di Touetski il quale è obbligato a lasciare l'Australia per problemi con la giustizia accusato di risse inquisito uno strano furto subito; dalla cassaforte di casa vengono rubate le medaglie olimpiche dei suoi pupilli tra cui Michael Klim, ma con la refurtiva vengono anche trovate sostanze dopanti. Popov accusa gli australiani di aver fabbricato prove per screditare Touetski. Nuova vita in Svizzera dove nel 2001 inizia anche ad impostare il suo futuro, entra a far parte di una grande azienda di orologi di cui ha fatto per anni il testimonial, studia da manager e cambia metodo di allenamento non più basato sulla quantità, ma sulla qualità. Nel 2003 a quasi 32 anni si riprende lo scettro dello velocità. Ai mondiali di Barcellona vince nelle gare individuali e trascina la squadra della Russia alla conquista del titolo iridato nella staffetta 4x 100 stile libero.

Oggi Popov è giustamente saturo, ha vinto tutto. Ora deve pensare al suo domani che ha già impostato, manager d'azienda sì, ma ancora con un piede dentro allo sport, da qualche anno è infatti membro Cio. Chissà, potremo vederlo tra non molto ai vertici del governo del mondo olimpico, ha tutte le carte in regola per arrivarci, da zar naturalmente.

Montreal vuole i mondiali di nuoto

Montreal torna in corsa per riprendersi l'organizzazione dei mondiali di nuoto. Dopo essere stata privata del torneo iridato in programma dal 17 al 31 luglio prossimo per problemi di budget, la città canadese sembra invece avere oggi ottime chance di ospitare l'evento: la schiarita sarebbe arrivata dopo l'incontro, avvenuto a Parigi, tra il sindaco della città canadese Gerald Tremblay, il presidente della federazione internazionale Mustapha Larfaoui e il segretario onorario della Fina Bartolo Consolo. Proprio il primo cittadino di Montreal aveva sempre confidato di far cambiare idea ai vertici della Fina ed evitare così la brutta figura a livello internazionale della città canadese: Tremblay ha presentato tutti i documenti che garantirebbero la copertura finanziaria (il buco del comitato organizzatore era di circa 8 milioni di euro) per organizzare i mondiali. Atene, Mosca e Berlino hanno intanto presentato le candidature ufficiali per subentrare nell'organizzazione dei mondiali, ma la Fina deciderà entro il 9 febbraio prossimo se riassegnare a Montreal la rassegna iridata. Per la città canadese le quotazioni appaiono in rialzo.

Okei
discount del mobile

Il meglio prezzo garantito



NATHALIA
camera matrimoniale

€ 490,00*

Unica rata dopo 9 mesi € 515,00*
11 rate dopo 9 mesi € 51,50* cad.
23 rate dopo 9 mesi € 25,75* cad.
41 rate dopo 9 mesi € 15,45* cad.



PIERA
cucina cm. 255
completa
di elettrodomestici

€ 790,00*

Unica rata dopo 9 mesi € 815,00*
11 rate dopo 9 mesi € 81,50* cad.
23 rate dopo 9 mesi € 40,75* cad.
41 rate dopo 9 mesi € 24,45* cad.



PRAGA
soggiorno come foto

€ 345,00*

Unica rata dopo 9 mesi € 370,00*
11 rate dopo 9 mesi € 37,50* cad.
23 rate dopo 9 mesi € 18,25* cad.

Questo tipo di finanziamento è valido per tutti i prodotti. Importo minimo € 300,00.

*Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della Clientela presso i punti vendita TAN TAEG in funzione dell'importo e della durata (Es. per € 1.000,00 da erogare - € 25,00 di spese strutturali = finanziamento € 1.025,00 se rimborsato in unica rata Tan zero, Tpeg 3,35%).

Paga come e quando vuoi !

Puoi acquistare i mobili e pagarli fra nove mesi !

Anche senza anticipo

I nostri punti vendita:

BASSA - CERRETO GUIDI (FI)
Via Catalani, 20
Tel. 0571 580086

FIGLINE VALDARNO (FI)
Via Petrarca, 89
Tel. 055 9544164

TORRITA DI SIENA (SI)
Via P. del Cadia, 65
Tel. 0577 685170

CALENZANO (FI)
Via V. Emanuele, 44
Tel. 055 8874045

ACQUAPENDENTE (VT)
Zone Ind. Loc. Campomorino
Tel. 0763 730104

CRESPINA (PI)
Via Lavoria, 9/11
Tel. 050 643221

MONSUMMANO TERME (PT)
Via Risorgimento, 474
Tel. 0572 520112

AREZZO - Loc. Pratacci
Via Edison, 42
Tel. 0575 381325

GROSSETO
Via Monterosa, 21
Tel. 0564 451887

OSIMO (AN) S.S. 16 Adriatica
Centro Comm. le CARGO PIER
Tel. 071 7819775

PROSSIME APERTURE: CAMUCIA (AR) - CASTELLINA SCALO (SI) - SCARLINO (GR)

consumit
credito al consumo